

Anno di CRISTO CXXXIX. Indizione VII.
 d' IGINO Papa 2.
 di ANTONINO PIO Imperadore 2.

Consoli { TITO ELIO ADRIANO ANTONINO AUGUSTO per la seconda volta,
 GAIO BRUTTIO PRESENTE per la seconda.

EBBE il Console *Presente* il Prenome di *Gaio*, ciò risultando da una Greca Iscrizione, che si legge nella mia Raccolta (a). Così da un' altra pubblicata dal Fabretti (b) apparisce, che avendo *Antonino Augusto* deposto il Consolato, a lui fu substituito *Aulo Giunio Rufino*. Morto *Adriano Imperadore* nell' Anno precedente, prese le redini del governo *Antonino Pio*, ed ebbe il titolo d' *Imperadore* (se non l'avea ottenuto prima), d' *Augusto*, e di *Pontefice Massimo*. Era egli della Famiglia *Aurelia*, originaria di *Nismes* Città della Gallia, e il suo primo Nome fu quello di *Tito Aurelio Fulvo*, o *Fulvio* (c). L' Avolo suo, che portava lo stesso nome, tre volte ebbe l' onore de' Fasti Consolari; due volte il di lui Padre. *Arria Fadilla*, sua Madre, Figliuola fu di *Arrio Antonino*, stato anch' esso Console, ed uno de' più illustri Senatori d' allora. *Tito Aurelio* suddetto si vede poi nominato *Arrio Antonino* con indizio, che l' Avolo materno l' avesse adottato per Figliuolo; e certamente fu erede del ricco di lui patrimonio. Nacque egli nell' Anno 89. della nostra Era nella Villa di *Lanuvio*. Nell' Anno 120. dal suo merito fu portato al Consolato, imperciocchè si univano in lui la bella presenza, un ingegno penetrante, ma insieme placido e sodo, molta Letteratura, maggiore Eloquenza, e sopra tutto una rara saviezza, sobrietà, ed amorevolezza. Era liberale in donar il suo, lontano dal volere quel d' altri, il tutto sempre operando con misura e senza giattanza. Tale in somma comparve a gli occhi de' Romani nella vita privata, e molto più divenuto Imperadore, che i faggi l' affomigliavano, e con ragione, a *Numa Pompilio*. Da *Adriano* fu scelto per uno de' quattro Consolari, che reggevano l' Italia. Proconsole dell' Asia fece un sì bel governo, che ne riportò plauso da ognuno. Poscia ammesso nel Consiglio di *Adriano*, costumò in tutto ciò, che era messo in consulta, di eleggere la sentenza più mite. Stimarono alcuni, che l' avere *Adriano* veduto *Antonino* entrar nel Senato dando di braccio al vecchio

(a) *Theaur. Nov. Inscription. p. 326 n. 4*

(b) *Fabret. Inscription. pag. 726.*

(c) *Capitolinus in Antonino Pio.*